

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 387

D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” - Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei - Annualità 2024.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Posizione Organizzativa “Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita”, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

VISTI

- l'art. 33 della Costituzione che recita: *“L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato”*;
- l'art. 34 della Costituzione che recita: *“La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.”*;
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 *“Ordinamento della scuola materna statale”*;
- la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 *“Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato”*;
- la Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 *“Norme per l'edilizia scolastica”*;
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 *“Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”*;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”*;
- il Decreto Registro Ufficiale (U) 6525 del 5 marzo 2018 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante il *Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione*;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito recante *“Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per l'esercizio finanziario 2023”*, Rep. Atti 50/CU del 19 aprile 2023;
- lo Schema di Decreto Ministeriale di *Riparto del Fondo nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione per l'anno 2023* di cui alla nota DAR Prot. 0009368 P-4.37.2.2 del 12/04/2023.

VISTI INOLTRE

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 *“Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*;
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;

- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 *“Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”*;
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 *“Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”* e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 attuativo della Legge regionale n. 31/2009;
- la DGR n. 123 del 27/01/2021, *D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d’Intesa per l’istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d’Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell’ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 – Approvazione*;
- la Comunicazione programmatica del 17 marzo 2021 alla Giunta regionale con la quale il Gruppo di lavoro inter-assessorile ha presentato il *Documento di indirizzo per una strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa*;
- la DGR n. 720 del 03/05/2021, *Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale*;
- la DGR n. 1062 del 25/07/2022, *Piano regionale per il diritto allo studio per l’anno 2022. Approvazione*;
- la DGR n. 1304 del 04/08/2021, *D. Lgs. n. 65/2017, Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 27.01.2021 - Art. 5, Protocollo d’Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta (All. B) – Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta*;
- l’AD n. 208 del 22/12/2021, *D.G.R. n. 1304 del 4 agosto 2021: Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta nell’ambito del Sistema integrato Zerosei - Scheda tipo per la redazione del Piano formativo congiunto – Approvazione*;
- l’AD n. 32 del 23/02/2022, *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 – D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” – Individuazione interventi da proporre al Ministero dell’istruzione. D.D. n. 31/2022*;
- la DGR n. 886 del 20/06/2022, *D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” - Art. 3, comma 2 in tema di Poli per l’infanzia - Primi indirizzi per la Programmazione regionale*;
- la DGR n. 258 del 06/03/2023, *PR Puglia 2021–2027 - Procedure coerenti e propedeutiche all’avvio delle misure in tema di interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione - Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei- Approvazione*;
- la DGR n. 1230 del 08/08/2023, *in tema di Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011) per l’avvio dell’intervento specifico “Sistema Zerosei” Az. 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione” del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Criteri per la gestione dell’Avviso pubbl. rivolto ai nuclei familiari per l’accesso ai servizi educativi accreditati da zero a tre anni tramite Buoni ed. 2023-2024 Approvazione*;
- l’AD n. 243 del 15/09/2023 recante *DGR n. 1304/2021 e AD 208/2021 in tema di caratteri attuativi della formazione congiunta nell’ambito del Sistema integrato zerosei – Modifiche e integrazioni – Approvazione*;
- la DGR n. 1578 del 20/11/2023 recante *Accordo Quadro Conferenza Unificata Stato – Regioni per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socioeducativi da 0 a 6 anni “Intesa Sezioni primavera a.s. 2023/2024 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia – Approvazione Schema – Prenotazione contributo regionale*;

- la DGR n. 1673 del 27/11/2023 recante *Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011) per l'integrazione della dotazione finanziaria dell'intervento specifico "Sistema Zerosei" Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;*
- l'AD n. 362 del 05/12/2023, *Accordo quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per l'attivazione di un servizio educativo per minori da 24 a 36 mesi - Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia in tema di "Sezioni Primavera" – Co-finanziamento regionale per l'anno scolastico 2023/2024 – Impegno e Liquidazione;*
- l'AD n. 65 del 20/02/2024 recante *Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023: "Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei" – Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento delle unità di offerta già accreditate e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei a.e. 2024/2025 – Approvazione.*

VISTI INFINE

- il Documento elaborato dalla Commissione per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, inviato alla Conferenza delle Regioni dal Ministero dell'Istruzione con Nota Protocollo n. 687 del 18/05/2020 - AOODPIT Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione, in tema di *Legami educativi a distanza (LEAD)*;
- il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 di adozione delle *Linee pedagogiche per il Sistema integrato zerosei di cui all'art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017;*
- il Decreto Ministeriale n. 343 del 2 dicembre 2021 per la *Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;*
- l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 relativo al *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia;*
- il Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 di adozione degli *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65;*
- il Decreto Ministeriale n. 17 del 01/02/2024 *recante Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni esercizio finanziario 2024.*

PREMESSO CHE

- il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. "Istruzione e formazione" ed all'interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" che include l'intervento specifico: Sistema "Zerosei"; attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione "Zerosei", che prevede fra l'altro l'erogazione di buoni alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni;
- con l'Atto Dirigenziale n. 61/2023 è stato dato avvio alla creazione di un Catalogo telematico di offerta per minori zerosei, con priorità per l'accreditamento di servizi educativi da zero a tre anni, quale procedura propedeutica all'accesso a servizi educativi di qualità da parte dei nuclei familiari interessati tramite "buoni educativi zerotre" e con l'AD n. 65/2024 si è data continuità all'intervento, approvando l'Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento delle unità di offerta già accreditate e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei a.e. 2024/2025 in vista dell'approvazione di un nuovo Avviso rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai Buoni educativi zerosei per il prossimo anno educativo;
- l'Amministrazione regionale mira alla costruzione di politiche per l'attivazione dei territori, agendo sulla leva del coinvolgimento degli attori locali a tutti i livelli e in tutti i settori di competenza e, con particolare riferimento alla promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei, prevede un investimento annuo di risorse europee all'interno del proprio Programma Operativo Regionale.

- In linea con la riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione approvato con il D. Lgs. n. 65/2017 e con i successivi provvedimenti ministeriali, il presente provvedimento recepisce le linee della riforma in atto definendo i criteri per il riparto delle risorse assegnate a valere sul Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni per l'annualità 2024 sulla base dei fabbisogni raccolti e verificati in ambito regionale attraverso le piattaforme telematiche disponibili (ARES, Sistemapuglia, Studioinpuglia), la consultazione con ANCI Puglia, con le parti sociali e con le rappresentanze di categoria, nonché il coordinamento con l'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia al fine di garantire la complementarietà degli interventi finanziari rispetto ai bisogni espressi dalle famiglie con minori da zero a tre anni.

PREMESSO INOLTRE CHE

- in Puglia, il sistema educativo riguardante i primi anni di vita, in particolare il target da 3 a 36 mesi, in linea con la Legge quadro sul sistema integrato dei servizi sociali e la normativa regionale attuativa dello stesso (Legge regionale n. 19/2006 e Regolamento regionale n. 4/2007), è articolato e garantito attraverso una rete di strutture (asili nido, a loro volta articolati in: micro-nidi, sezioni primavera, nidi aziendali e nidi condominiali) e servizi (centri ludici per la prima infanzia e servizi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, questi ultimi a loro volta articolati in: servizi di educazione familiare o servizi per l'infanzia a domicilio; piccolo gruppo educativo o nido in famiglia), che si differenziano in base a diverse procedure autorizzatorie e a differenti standard strutturali e qualitativi;
- le unità di offerta educativa rivolte all'accoglienza di minori nei primi anni di vita possono essere pubbliche, in linea con la natura giuridica del soggetto titolare, gestite direttamente dall'ente pubblico (c.d. gestione diretta) ovvero mantenere la titolarità pubblica ed essere gestite da un soggetto privato (in affidamento, in appalto o in concessione), ovvero ancora possono avere natura giuridica privata, con titolarità e gestione privata; in tutti i casi, il loro funzionamento è sottoposto alle medesime procedure per il rilascio di apposita autorizzazione comunale e ai medesimi obblighi di vigilanza e controllo in capo agli enti locali competenti per territorio in cui ha sede operativa l'unità di offerta; inoltre, in tutti i casi, le dette tipologie di unità di offerta sono autorizzate al funzionamento tramite procedure telematiche dagli enti locali e vengono iscritte da Regione Puglia nel "Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento", consultabile online su piattaforma regionale dedicata <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> ;
- il sistema educativo dedicato al target 3 – 36 mesi è destinatario a livello regionale di un vasto programma di investimenti, finanziato con Fondi europei, con il PNRR, con fondi nazionali e regionali, mirato, da un lato, a sostenere gli attori pubblici e privati del sistema di offerta, attraverso interventi economici per la costruzione di nuove unità di offerta e per l'adeguamento strutturale e funzionale degli edifici destinati all'accoglienza di minori; dall'altro, a supportare la domanda delle famiglie nell'accesso e nella frequenza della medesima rete offerta attraverso buoni servizio per minori, vale a dire titoli di credito dematerializzati per l'abbattimento della compartecipazione economica delle famiglie dei minori iscritti e frequentanti;
- l'offerta educativa da 3 a 6 anni, in base all'ordinamento nazionale, si articola attraverso Scuole materne statali (da ora in poi: scuole dell'infanzia), disciplinate con Legge statale (n. 444/1968), e scuole dell'infanzia paritarie, di natura giuridica pubblica (comunali) o privata, parificate ai sensi della Legge n. 62/2000 (come disciplinata dal Regolamento di cui al D.M. n. 267/2007 e dalle Linee guida di cui al Decreto n. 83 del 10 ottobre 2008);
- l'accesso e la frequenza del sistema di offerta educativa da 3 a 6 anni, nel rispetto dell'art. 33 Cost., sono garantiti con il supporto del finanziamento statale e altresì con l'apporto economico regionale con specifico riguardo ai servizi di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 31/2009 (mensa, trasporto, contributi alla gestione per le scuole dell'infanzia, servizi individualizzati per minori con disabilità, promozione di ricerche, convegni e seminari), allocato annualmente sul bilancio autonomo di Regione Puglia;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha riformato il sistema dell'istruzione in Italia, promuovendo la progressiva istituzione del Sistema integrato di istruzione da zero a sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) al fine di concorrere concretamente all'eliminazione di "disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola

dell'infanzia" (Relazione illustrativa allo Schema di Decreto legislativo per l'attuazione della riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione) e rendere pienamente operativa la continuità tra il percorso educativo e quello scolastico, riferita al primo ciclo di istruzione.

CONSIDERATO CHE

partendo dallo scenario di funzionamento e di finanziamento dei sistemi di offerta educativa e di istruzione sopra descritti, si intende accrescere la quantità e la qualità dei percorsi educativi e di istruzione finora offerti alle famiglie e ai minori pugliesi in ottica "zerosei", articolando l'intervento regionale attuativo della riforma del Sistema integrato sulle seguenti direttrici: a) potenziare, quale effetto diretto dell'intervento economico di sostegno alla gestione, la presa in carico della popolazione *target* all'interno di un'offerta educativa di qualità, sia in termini di ampliamento del numero di posti sia in termini di prolungamento dell'orario di copertura dei servizi nell'arco della giornata, della settimana e dell'anno e di innalzamento della qualità dell'offerta educativa; b) proseguire la formazione congiunta del personale addetto al Sistema integrato Zerosei; c) migliorare/riqualificare la qualità edilizia degli ambienti che accolgono servizi educativi e scuole dell'infanzia; d) sostenere, quali effetti indiretti: il benessere familiare,; l'innalzamento del livello di fiducia verso il sistema di offerta dedicato ai minori da zero a sei anni, la prevenzione della povertà educativa e il contrasto della dispersione scolastica, l'incremento dell'occupazione e dell'occupabilità femminile, l'ottimizzazione dei tempi e degli spazi delle città, la conciliazione tra vita personale, familiare e professionale, la parità delle opportunità educative per tutte le bambine e i bambini, l'incremento demografico.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

È stata approvata l'Intesa della Conferenza Unificata rep. atti 134/CU del 21 settembre 2023 relativa ai riparti del Fondo nazionale per il sistema integrato zerosei ee.ff. 2024 e 2025, recepita con Decreto Ministeriale 1° febbraio 2024, n. 17 relativamente alle risorse dell'e.f. 2024, pari a € 281.905.490,00 (Decreto MEF del 29 dicembre 2023), che stabilisce per la Puglia un'assegnazione pari a € **17.716.412,30**.

I Comuni pugliesi, in sede di rendicontazione dei Programmi comunali per il Diritto allo studio 2023, hanno dichiarato i dati relativi all'offerta locale da 3 a 6 anni con riguardo alle varie tipologie di scuole per l'infanzia presenti sui propri territori.

A seguito dell'invio delle comunicazioni tecniche di cui alle Note Prot. AOO_162/0009098 del 25/09/23 e Prot. AOO_162/0010216 del 24/10/2023, ai sensi dell'articolo 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, il Servizio regionale Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio, ha programmato un ciclo di incontri tra Regione Puglia ed Enti locali con l'obiettivo di porre in essere un'azione di confronto mirata a focalizzare il fabbisogno inerente al sistema di offerta educativa e scolastica locale, nonché procedere all'inserimento/aggiornamento delle proposte progettuali nel Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica, effettuare un monitoraggio sullo stato di attuazione dei Poli per l'infanzia ex art. 3, D. Lgs. n. 65/2017 e degli interventi finanziati a valere sul PNRR con i piani 2022 e 2023. In esito a tale istruttoria, gli enti locali interessati hanno caricato nel modulo Raccolta dei fabbisogni del *Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica* all'interno della piattaforma ARES 2.0 (www.ediliziascolastica.regione.puglia.it), progetti di edilizia scolastica zerosei, completi di CUP ove previsto e documenti tecnici, e progetti inerenti la riqualificazione degli arredi.

in data 4 marzo 2024, su convocazione dell'Assessorato all'Istruzione, è stata sentita ANCI Puglia e sono stati illustrati al Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei (di cui al Protocollo d'Intesa del 29.01.2021) al fine di presentare i criteri per il riparto del Fondo zerosei – annualità 2024 in considerazione dei fabbisogni rilevati sul territorio regionale e non finanziati a valere su altre fonti finanziarie.

CONSIDERATO INFINE CHE

Alla luce dell'iter istruttorio descritto, si intende finanziare gli interventi di cui all'art. 3, co. 1, del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni per il quinquennio 2021-2025 (DCdM 05/10/2021), in base alle seguenti priorità:

1. **interventi ricadenti nelle tipologie di azioni di cui all'art. 3, co. 1, lett. a)**, in particolare:
 - *"Riqualificazione arredi per servizi educativi"*, *"Riqualificazione arredi per scuole dell'infanzia"*,

“Investimenti in strutture (edifici e arredi) per poli per l’infanzia” con priorità per i progetti inseriti dagli enti locali interessati nel Repertorio del fabbisogno in ARES riguardanti edifici in esercizio e attivi ovvero in esercizio da attivare nell’anno educativo 2024/2025, con esclusione degli enti locali che, in sede di monitoraggio sull’attuazione del riparto del Fondo zeroisei 2020, hanno dichiarato il mancato impegno delle risorse assegnate;

2. interventi ricadenti nelle tipologie di finanziamenti di cui all’art. 3, co. 1, lett. b), in particolare:

- *“riduzione rette a carico delle famiglie per servizi educativi a titolarità pubblica”*;
- *“interventi a favore delle scuole dell’infanzia paritarie private”* in continuità e conferma del contributo assegnato nelle precedenti annualità;
- *“supporto a sezioni primavera già funzionanti”* per i quali è prescritto, ai sensi dell’art. 3, co. 3, Decreto Ministeriale n. 17/2024, di destinare un ammontare complessivo non inferiore al 5% delle risorse del Fondo nazionale zeroisei assegnate a ciascuna Regione per l’annualità 2024;

3. interventi ricadenti nelle tipologie di azioni formative di cui all’art. 3, co. 1, lett. c), in particolare:

- *“Realizzazione/potenziamento del coordinamento pedagogico per i servizi e/o scuole per l’infanzia”* e *“Corsi di formazione congiunti per personale dei servizi educativi e per personale docente di scuole dell’infanzia”* per i quali è prescritto, ai sensi dell’art. 3, co. 3, Decreto Ministeriale n. 17/2024, di destinare un ammontare complessivo di norma non inferiore al 5% dell’importo complessivo del Fondo nazionale zeroisei assegnato a ciascuna Regione per l’annualità 2024.

VALUTATO

che la promozione delle finalità sopra descritte e l’attuazione degli interventi candidati dai Comuni pugliesi rispondono alla prioritaria esigenza di raccordare i sistemi esistenti di educazione e di istruzione,

SI RITIENE

procedere all’approvazione dei seguenti criteri per il riparto regionale delle risorse per l’annualità 2024 assegnate a Regione Puglia a valere sul Fondo per il Sistema integrato zeroisei:

A) per sostenere le finalità di cui all’art. 3, co. 1, lett. a), DCdM 05/10/2021, quali *“Riqualificazione arredi per servizi educativi”*, *“Riqualificazione arredi per scuole infanzia paritarie”*, *“Riqualificazione arredi per scuole dell’infanzia statali”*, *“Investimenti in strutture (edifici e arredi) per poli per l’infanzia”*, con priorità per i progetti inseriti dagli enti locali nel Repertorio del fabbisogno in ARES riguardanti edifici in esercizio e attivi ovvero in esercizio da attivare nell’anno educativo 2024/2025, con esclusione degli enti locali che, in sede di monitoraggio sull’attuazione del riparto del Fondo zeroisei 2020, hanno dichiarato il mancato impegno delle risorse assegnate, si intende:

1. finanziare per un importo complessivo pari a circa **€ 7.908.000,00** progetti candidati dai Comuni a seguito della raccolta del fabbisogno di cui alle comunicazioni tecniche trasmesse agli enti locali con nota prot. AOO_162/0009098 del 25/09/23 e con nota prot. AOO_162/0010216 del 24/10/2023, tramite inserimento nel “Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica”, di cui alla D.G.R. n. 887 del 15 maggio 2019 e all’A.D. n. 119 del 20 ottobre 2020, all’interno del portale “Raccolta fabbisogni ARES 2.0” www.ediliziascolastica.regione.puglia.it, in ragione di n. 1 intervento per ciascun ente;

B) per sostenere le finalità di cui all’art. 3, co. 1, lett. b), DCdM, nel segmento 0-6 anni, quali il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, di servizi educativi per l’infanzia e di scuole dell’infanzia, si intende:

1. ridurre le rette a carico delle famiglie per l’accesso a servizi educativi pubblici a gestione diretta, nel rispetto dei requisiti economici di accesso agli abbattimenti tariffari, assegnando un contributo di € 1.000,00 a minore, in base al numero dei posti della ricettività massima autorizzata, ai Comuni sede operativa di asili nido pubblici a titolarità e gestione pubblica, autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., per un ammontare pari a circa **€ 1.707.000,00**;
2. ampliare, sostenere e stabilizzare le **sezioni primavera**, aggregate alle scuole dell’infanzia statali o

paritarie, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo l'obiettivo strategico di cui all'art. 14, D. Lgs. n. 65/2017, assegnando un contributo, di € 900,00 a minore, da riparametrare in base al numero di iscritti in sede di attuazione del contributo, ai Comuni sede operativa di strutture autorizzate al funzionamento ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. e iscritte nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento ovvero con procedura di iscrizione al Registro regionale in corso, fatto salvo il buon esito del provvedimento regionale, non rientranti tra le unità di offerta che hanno richiesto l'accreditamento al Catalogo dell'offerta per minori zerosei ai sensi dell'Atto Dirigenziale n. 65/2024 per l'accesso ai buoni educativi per minori finanziati su Fondi europei, per un ammontare complessivo pari a circa € **3.276.000,00**;

3. assegnare un contributo, aggiuntivo rispetto alle risorse a valere sul Piano regionale per il Diritto allo studio (D.G.R. n. 1192/2023) e al contributo annuale ministeriale erogato dall'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, di € 300,00 a minore, al fine di supportare le famiglie con minori da 3 a 6 anni, sostenendo i costi di gestione a favore delle **scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate**, a conferma e in continuità con l'assegnazione stanziata nelle annualità precedenti per un ammontare complessivo di € **3.840.000,00**;

C) per sostenere le finalità di cui all'art. 3, co. 1, lett. c), Schema di DCdM, quali interventi di formazione in servizio del personale educativo e docente, si intende:

1. assegnare un contributo, per l'avvio e il consolidamento dei **Coordinamenti pedagogici territoriali**, di € 18.000,00 agli enti che hanno in corso la realizzazione di Poli per l'infanzia zerosei o hanno in corso la realizzazione di un edificio aggregato ad altro esistente nell'ottica di realizzare un Polo per l'infanzia zerosei;
2. assegnare un contributo, per la **formazione congiunta del personale educativo e docente zerosei** ai Comuni in cui hanno sede istituzioni scolastiche Polo per la formazione, da ripartire proporzionalmente in base alla popolazione 0-5 anni residente al 31.12.2023 (Fonte ISTAT) nei Comuni rientranti in ciascun ambito territoriale formativo,

per un ammontare complessivo non inferiore a € **885.820,62**.

I Comuni, in spirito di collaborazione istituzionale, e al fine di consolidare l'integrazione del Sistema di offerta Zerosei, si coordinano con i soggetti coinvolti nella erogazione dei servizi educativi e di istruzione a livello locale (comprese le OO.SS. confederali e di categoria territoriali interessate), ai fini dell'attuazione della spesa, del monitoraggio e della valutazione della qualità ed efficacia degli interventi.

VISTI, infine,

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettere a) in ordine all'indicazione delle priorità e f) in ordine alla formulazione dei criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi e altri ausili finanziari della L.r. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di approvare** i criteri per il riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2024 descritti in narrativa, che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente riportati;
3. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare in sede di attuazione del riparto variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita": Avv. Cristina Sunna

Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **a voti** unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di approvare** i criteri per il riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2024 descritti in narrativa, che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente riportati;
3. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare in sede di attuazione del riparto variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO